

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 15.  
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale e trimestrale in proporzione.  
Pagamenti anticipati:  
Numero separato cent. 5  
arreato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## Le inserzioni

si ricevono esclusivamente dalla Ditta  
A. Manzoni & C.  
Udine, Via della Posta  
N. 7, Milano, e sue succursali tutte.

## Interpellanza sulla stazione agraria

### Importanti dichiarazioni del ministro Luzzatti

Per le scuole d'arti e mestieri

Roma, 21. — Presidenza del vicepresidente Fani.

Pres. annuncia che nella seduta di giovedì si discuteranno le elezioni contestate dei collegi di Gioia del Colle e di Portomaggiore. Annunzia che è pervenuta una domanda d'autorizzazione a procedere contro l'on. Podrecca.

Salamone giura.

Si svolgono le interrogazioni e le interpellanze.

All'interpellanza di Canepa sull'abbandono dell'isola Capraia rispondono Riccio, Arlotto, Scialoja, dando assicurazioni.

Milanti anche a nome di Raineri, Camerini, Molina ed altri, interpellano il ministro dell'Agricoltura sulla necessità di provvedere le stazioni agrarie dei mezzi necessari perché possano funzionare in modo rispondente al fine e secondo le maggiori esigenze odierne.

L'oratore dice che il ministro Luigi Luzzatti fu il benemerito creatore delle stazioni agrarie e osserva che queste hanno perduto il loro preciso fine, trasformandosi in laboratori di analisi per uso dei privati.

Affinché possano ritornare al loro indirizzo ed essere centri di radiazione dei progressi dell'agricoltura, lasciando ad altri istituti il servizio delle analisi per i privati, è indispensabile dotare le singole stazioni di mezzi finanziari adeguati e fornirle di ampie officine sperimentali.

Cita l'influenza dei mezzi di cui dispongono le stazioni di patologia di Roma e la stazione di granicoltura di Rieti. Della mancanza di mezzi soltanto dipende l'inerzia degli esperimenti delle nostre stazioni agrarie in confronto di quelle estere che in Germania e Danimarca hanno dato mirabile incremento alla produzione nazionale. Economia i ministri per l'idea di istituire una stazione sperimentale di silvicoltura e si augura che venga presto tradotta in atto.

Conchiude raccomandando al ministero di portare tutta l'attenzione su questi problemi da cui dipende la prosperità economica e l'elevazione sociale del paese.

Luzzatti assicura che ha sempre seguito con vivo interesse l'incremento di queste istituzioni. Si compiace di aver contribuito a creare le stazioni agrarie. Ricorda come le nostre stazioni agrarie fossero prima frequentate da giovani giapponesi che contribuirono poi a fare rifiorire la sericoltura nel loro paese.

Afferma che esse saranno stazioni di prova, sonnesse coi progressi scientifici e specializzate a seconda delle condizioni ed esigenze delle singole regioni.

Consente sulle considerazioni dell'interpellante. Riconosce che purtroppo anche in questo campo alla buona volontà non corrispondono i mezzi. Avverte che recentemente fu migliorata la condizione del personale di questi istituti.

Riconosce che le stazioni agrarie non debbono perdere di vista il fine precipuo per cui furono create. Non si duole che esse attendano pure a fare le analisi per conto di privati essendo questo il modo di diffondere nel popolo il convincimento della loro utilità.

Ad ogni modo vigilerà perché le analisi siano compiute scrupolosamente in modo da non dar luogo ai dubbi che recentemente furono in proposito espressi. Si propone pure di porre questi istituti alla dipendenza della direzione generale dell'agricoltura.

Angura di poter ottenere i fondi necessari per creare nuove stazioni sperimentali specializzate e per assolvere un debito di giustizia equiparando le condizioni degli insegnanti delle scuole superiori di agricoltura e commerciali, a quelle degli insegnanti degli altri istituti superiori.

E' anche suo proposito di migliorare i vari ordini degli istituti tecnici commerciali evitando inutili e costose duplicazioni di istituti identici nel fine.

Dedicherà le economie così realizzate alle stazioni agrarie e alle scuole d'arti e mestieri. Tali suoi intendimenti dichiara che sarà sollecito di attuare.

Milanti si compiace delle importanti dichiarazioni contenute nell'elevato discorso del ministro. Insiste sull'urgenza di provvedere i mezzi alle stazioni agrarie per l'incremento dell'agricoltura razionale sperimentale del nostro paese.

Rubini, ministro dei lavori, risponde all'interpellanza di Cotugno sull'acquisto pugliese dichiarando che egli confida che per il 1916 la grandiosa opera sarà compiuta.

Levasi la seduta alle 17.25.

### L'elezione di Imola

Bologna, 21. — Nell'elezione politica del collegio di Imola fu proclamato eletto il prof. Graziadei con voti 3610.

### Per le linee dell'Adriatico

Roma, 21. — Fervono le trattative e le discussioni per il miglioramento delle linee dell'Adriatico. Sembra che il Ministro darà il suo assenso alla domanda, fatta dall'on. Morpurgo negli uffici, che venga aumentata la velocità (portata, cioè, a 17 nodi) della linea fra Venezia ed Alessandria d'Egitto.

### La Lega nazionale a Gorizia

Gorizia, 20. — Ieri ebbe luogo l'assemblea numerosissima della Lega Nazionale, gruppo di Gorizia. Presiedeva il podestà Bombig che invitò i soci a mantenersi saldi nella difesa della italianità. Le cifre del bilancio mostrano all'evidenza l'animo nobile e lo spirito di sacrificio di questa popolazione friulana.

Furono introitate l'anno scorso per elargizioni, legati, festività, corone 24.000.467. Ne furono spese 10 mila e 294 per le scuole d'ogni genere.

Rimangono in cassa corone 14 mila.

Sono esempi questi di patriottismo che confortano e insegnano.

### Il nuovo Podestà di Pola

Pola, 20. — Il neo-eletto Consiglio comunale, nel quale è entrata una rappresentanza degli impiegati dello Stato e una minoranza slava, si è oggi riunito per la prima volta ed ha eletto con 40 voti dei 42 presenti podestà il liberale progressista avv. Guglielmo Varetton. La nomina fu accolta con vivi applausi dal consiglio e dal pubblico.

### (Dispacci « Stefani » della notte)

#### Il discorso del trono inglese

Londra, 21. — Con la consueta solennità oggi fu inaugurato il Parlamento inglese.

Il discorso del trono letto da Re Edoardo, dopo aver annunciato la visita del principe ereditario nell'Africa Australe e soggiunto che il Governo chiederà nel bilancio un complemento alle entrate, previste nell'ultima sessione, viene a concludere, parlando della ardente questione della Camera dei lordi. E dice testualmente:

« Mylords e Signori, — La recente esperienza mise in evidenza le serie difficoltà dovute a frequenti e gravi divergenze di opinioni fra i due rami del Parlamento. Bisogna assicurare l'autorità assoluta della Camera dei Comuni in materia finanziaria e la sua preponderanza in materia legislativa. Queste misure, secondo l'opinione dei miei consiglieri, devono provvedere per far sì che la Camera dei Comuni abbia tale costituzione e tali poteri da poter esercitare imparzialmente per ciò che riguarda le proposte delle leggi, le sue funzioni di iniziativa e di revisione colla garanzia del periodo di tempo necessario. Pregho l'Onnipotente di benedire i vostri lavori ».

Londra, 21. — I deputati Montagu e Boston furono nominati rispettivamente sottosegretari alle Indie e postmaster generale aggiunto.

### Aehrenthal a Berlino

Vienna, 21. — Il ministro degli esteri Aehrenthal è partito per Berlino a restituire la visita al Cancelliere dell'impero, Bethmann Hollweg.

### La famiglia di Abdul Hamid

ricongiunta al Corno d'Oro

Vienna, 21. — I giornali ricevono da Salonicco in data d'oggi: Assicurasi che l'ex sultano Habbul Hamid è stato trasportato col suo harem a Costantinopoli in causa del peggioramento delle sue condizioni di salute.

Salonicco, 21. — Non è Abdul Hamid ma i suoi due figli che colla maggior parte dell'harem furono trasportati a Costantinopoli. Il trasporto avvenne nel più grande segreto.

### Menelik agli estremi

Cairo, 20. — L'imperatore Menelik ha avuto un sensibile peggioramento. La fine può essere imminente.

## Un altro notevole articolo sulla difesa della nostra frontiera

Riteniamo dovere nostro riportare tutto quanto si scrive da persone competenti sulla difesa della nostra frontiera orientale. Un esimio ufficiale superiore, che è stato fra noi per non breve periodo di tempo e stampa articoli col pseudonimo Argus II pubblicò ieri nella *Perse veranza* un notevole articolo sulla « ferrovie strategiche dello scacchiere orientale ». Ecco la prima parte dell'articolo:

« Un cortese dibattito si è acceso in questi giorni, tra i generali Baldassar Orero, e Giuseppe Perrucchetti, a proposito del modo di preordinare la difesa nostra verso la frontiera orientale. »

« Il primo dalle colonne del giornale *La Preparazione* ha insistito nel concetto come più che alla difesa si debba pensare ai mezzi per battere il nemico: il secondo, dalle colonne del giornale *Il Corriere della Sera*, ha sostenuto come, pur non trascurando la massima di guerra anzidetta, che è fondamentale, sia necessario provvedere alla chiusura del confine non come fine, ma come mezzo efficacissimo per imporre all'avversario di dividere le sue forze, donde può venire la miglior sorgente di successo per le nostre armi. »

« Il fondamento di questo ultimo concetto direttivo della nostra difesa apparirà evidente a chiunque voglia osservare la divergenza delle linee d'invasione del nemico verso il fronte orientale, e cioè la valle dell'Adige, la valle del Fella, la valle dell'Isonzo, considerate come direttrici capitali. E' chiaro che un esercito manovriero e guidato da un capo risoluto potrebbe dal punto di convergenza di tali direttrici insinuarsi tra le colonne e portare sui vari corpi operanti in linee così lontane e separate da tanti ostacoli, colpi decisivi. E' la solita manovra per linee interne. »

« Ma se questo era ammissibile quando il corpo di difesa era straniero, e quindi poco poteva importargli di manovrare in terreno amico o nemico che trattava alla stessa stregua, non lo è più oggi, dacché un esercito nemico non deve, possibilmente toccare il nostro sacro suolo. Un'invasione del nostro territorio avrebbe una ripercussione gravissima in tutto il paese e potrebbe recare conseguenze morali perniciosissime per lo stato impressionabile sino alla nevrosi della nostra popolazione. Un indice di tale sensibilità, diremo patriottica, noi possiamo desumerlo seguendo la pubblicazione della stampa periodica dei paesi dei nostri confini più esposti e soprattutto dei fogli friulani, i quali consapevoli della debolezza del nostro confine verso l'Isonzo, non si stancano mai di studiarne sotto ogni aspetto le questioni di difesa e di presidio e sollecitarne la risoluzione. »

« Chi poi ha avuto la fortuna di soggiornare in quei paesi, conosce per esperienza che la dolorosa nota patriottica vibra costantemente in tutti i cuori e come sia nella persuasione di tutti che le loro regioni siano state troppo lungamente abbandonate. »

« Bisogna dunque associare alle ragioni strategiche le ragioni politiche nel valore che i presidii del nostro confine siano stabiliti nel più breve tempo possibile e in quella maggior misura che ci è consentita per assicurare l'assoluta integrità del nostro territorio. »

« Associandoci al parere del generale Perrucchetti, noi sappiamo del resto di associarci anche a quello del nostro Capo di Stato Maggiore, che indefessamente insiste a vigila perché l'opera di lunga lena che è necessaria allo scopo non conosca dilazioni e non subisca stasi di energia. Vuolsi vincere ancora qualche dissenso, qualche discrepanza tecnica e in seguito l'opera del fortificatore non subirà interruzioni: le posizioni fortificate richiederanno a suo tempo proporzionati presidii per la loro vita efficiente e quindi noi certamente vedremo aumentare progressivamente la guarnigione della zona, in guisa che i nostri cuori possano aprirsi alla fiduciosa sicurezza del domani. »

« Pur troppo però noi ben sappiamo che alla debolezza della costituzione topografica del nostro confine si associa una debolezza non minore, derivante dal ritardo che la configurazione allun-

gata del nostro paese induce nelle operazioni di mobilitazione. Un solo modo si presenta per attenuare questo svantaggio di inferiorità, ed è la perfetta organizzazione della rete stradale, ordinaria e ferroviaria, in modo che le traslazioni e i trasporti possano effettuarsi con regolarità, con intensità e con velocità ».

Daremo domani la seconda parte che entra nel merito della questione.

### Situazione normale in Grecia

Atene, 21. — Si dichiara che le interpretazioni date al prolungamento del soggiorno del principe ereditario sono assolutamente assurde. La situazione è normale; tutti sono convinti che la mozione relativa alla convocazione dell'assemblea nazionale per la revisione della costituzione non raccoglierà alla Camera alcuna opposizione. Le voci contrarie derivanti dai timori di una pretesa reazione non hanno alcun fondamento.

### Morte del primo ministro egiziano

Cairo, 21. — Il primo ministro Duttos, in seguito alle ferite riportate ieri, è morto serenamente alle ore 8 di stamane.

### Tushimi a Firenze

Spesla, 21. — Il principe giapponese Fushimi è partito per Firenze.

### Il bilancio della Banca d'Italia

Roma, 21. — Il consiglio superiore della Banca d'Italia, adunato oggi in Roma prese atto della relazione dei sindaci sul bilancio al 31 dicembre 1909 e sul conto profitti e perdite deliberò la distribuzione agli azionisti d'un dividendo di lire 41 (quarantuna) per azione, pagabili dopo l'approvazione da parte dell'assemblea generale degli azionisti fissata al 31 marzo.

### LA FESTA DECENNALE DEL « TRAVASO »

Roma, 21. — Oggi il *Travaso delle Idee* per festeggiare il suo compiuto primo decennio di vita, ha raccolto nei suoi uffici a convegno un pubblico veramente mirabile e vario, documento incontestabile della simpatia che accompagna in ogni campo l'opera di satira garbata, del famoso giornale umoristico. C'erano il sindaco Ernesto Nathan, attuale bersaglio all'arguzia dei travasatori, Guido Bacelli che, dopo parecchi giorni di indisposizione, usava di casa per la prima volta, per recare il suo saluto al foglio *cianchettiniano*, e poi il maestro Pietro Mascagni, Francesco Paolo Tosti, il conte di San Martino, Domenico Gnoli, Morello, Rava, Pantano, Morpurgo, Schanzer, Gallimberti, Faelli, Maggiorini Ferraris, e dei giornalisti, Luigi Cesana, Domenico Oliva, Avarardo Borsi, Febba, Sacerdoti, Lodi, Ardizzone ecc.

Fu fatta della buona musica e venne un telegramma di Stacchetti. Il direttore Montani ebbe da tutti quanti le più cordiali felicitazioni.

## Gli amori e gli imbrogli di un abate segretario dell'ex-regina di Napoli

Due nostri corrispondenti in querele

che querelano a loro volta

Scrivono da Parigi che i coniugi Battistella — che l'abate Tedeschi, segretario dell'ex-regina di Napoli, aveva accusato di furto — ritorcono contro di lui l'accusa di falsa denuncia e di diffamazione nel modo più formale. Ecco ora qualche nuovo particolare in proposito.

Parlando col giudice istruttore che ieri avevo voluto confrontare gli accusati col loro denunciante, Battistella disse: « Se l'abate Tedeschi non si è presentato oggi è perché sa benissimo quello che gli avremmo risposto. Anzitutto conviene dire che è un prete interdetto. Finora è riuscito a lasciar ignorare questa circostanza all'ex regina delle Due Sicilie, che gli ha conservato tutta la sua fiducia, perché egli le fa credere che, grazie ai Comitati coi quali si trova in relazione, ella potrà tornare in possesso del suo regno. La querela sporta contro di noi dal prete interdetto non aveva che uno scopo: quello di impedire a me di sposare la Boccardo, che è ora mia moglie e che tra parentesi non è mai stata la cameriera dell'abate, come io non sono stato il suo servitore. Ero il suo segretario e mia moglie era una delle donne addette al servizio della regina. »

Il Tedeschi appartiene del resto a

un'ottima famiglia. Suo padre era colonnello dell'esercito italiano. Fu in Iavizera, ove la Boccardo si trovava colla regina, che l'abate Tedeschi riuscì a sedurla ed ebbe da lei due figli che sono stati dichiarati allo stato civile sotto il nome d'una amica di mia moglie. L'amica ignora ancora il falso ed è madre senza saperlo. La signorina indignata dal contegno dell'abate ripeté ogni rapporto con lui. Siccome dopo tutto non era che una vittima, io non ho esitato a fidanzarmi con lei.

« Il prete interdetto vedendo svanire ogni speranza di riconquistare la sua amante, andò su tutte le furie e per impedire il nostro matrimonio immaginò lo stratagemma seguente. Da Monaco mi inviò un telegramma cifrato ordinandomi di spedire a Torino i suoi mobili. Poi, quando io ebbi eseguito l'ordine, sparse querela contro di me. Se fossimo stati colpevoli, non saremmo tornati dall'Italia; ove allora eravamo per andare a costituirsi. Ma appena appresa l'accusa che ci era rivolta, siamo corsi a metterci a disposizione della giustizia. Ci siamo sposati a Parigi il 22 gennaio al Municipio del primo circondario ed alla chiesa di San Rocco. »

« L'abate Tedeschi, furibondo mandò a tutte le persone di nostra conoscenza in Italia una lettera di partecipazione diffamatoria in cui diceva: « Battistella, figlio d'un galeotto, mezzano della donna pubblica Boccardo, ha l'onore di parteciparvi il suo matrimonio con quest'ultima. Gli abiti che hanno servito allo sposo provenivano dal furto d'un magazzino fondato da sua maestà la Regina delle due Sicilie. Il matrimonio civile ha avuto luogo al Municipio del primo circondario a Parigi il 22 gennaio 1910. »

Ma come avete potuto avere in mano questa lettera e come potete affermare che è stata scritta dall'abate Tedeschi? — chiese il giudice istruttore.

« La lettera — rispose il Battistella — era stata inviata in Italia senza francobollo. Ora la posta francese consegna dietro il pagamento d'una soprattassa le lettere non affrancate alle persone che abitano in Francia, ma restituisce invece allo speditore quelle destinate all'estero. L'indirizzo posto in calce all'ignobile lettera di partecipazione fece credere che sia stata spedita da noi, ed ecco come è capitata nelle nostre mani. »

« Richiamo poi la vostra attenzione, signor giudice, sul fatto che la lettera diffamatoria fa menzione soltanto del nostro matrimonio civile. L'abate ha voluto far credere ai nostri amici che non ci eravamo sposati in chiesa, mentre il matrimonio religioso ha avuto luogo nella chiesa di San Rocco. »

Il giudice istruttore sequestrò la lettera di partecipazione. Egli emetterà quanto prima un'ordinanza di non luogo a procedere per inesistenza di reato.

I coniugi Battistella, che hanno interesse al mondo parigino, sono nativi di Codroipo. Essi, secondo una lettera privata, hanno aperto effettivamente querele per diffamazione contro l'abate F. Tedeschi; e fra le prove vi sarebbero lettere, piene di ingiurie per loro, mandate a un negoziante di qui che porta il loro nome ed era creduto ma non è loro parente.

## L'intesa austro-russa è raggiunta?

Vienna, 21. — Il fatto che l'ambasciatore austriaco a Pietroburgo sarà ricevuto dallo zar e che l'udienza coinciderà con la presenza di re Ferdinando in Russia, è interpretato nel senso che la fase dei « pour parler » tra l'Austria-Ungheria e la Russia sia terminata e che l'udienza debba considerarsi come una manifestazione della stipulazione dell'intesa fra i due Stati.

L'on. de Marinis, commentando sul *Carlino* la notizia di questo accordo austro-russo, dice che potrebbe essere per noi una incognita dolorosa. Ed ammonisce la Consulta a vigilare.

## Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 19 febbraio 1910)

Affari approvati: Udine. Assunzione mutui passivi Legato Tullio. Erogazione vendita per l'ambulatorio. Amministrazione provinciale: cancellazione ipoteche. Taranto. Regolamento tasse cani. Ovidale. Tassa di macellazione. Tariffa di famiglia. Tariffa regolamento per le case coloniche ed i ricoveri. — Gemona,



## CRONACA CITTADINA

## DUE PAROLE SULLA FUNICOLARE

Ci riferiscono che il cav. Malignani ha presentato al sindaco il progetto per la funicolare del Castello. Secondo questo progetto la funicolare dal caffè Dorta salirebbe per la rampa fatta ad esso fino sulla spianata del Castello.

Quando si è parlato tempo fa di questo ascensore, noi credevamo che si trattasse d'un ordine da collocarsi sulla parte del pendio più celata del colle, onde non dare al nostro Campidoglio l'aspetto d'una fabbrica che si serve dei vagoncini Decauville per portare i mattoni in alto.

Invece si tratta d'un arnese simile, ma che invece che portare mattoni porterà uomini. A nostro modo di vedere, il carattere altissimo d'arte che ha tutto il colle il quale comincia, non si deve dimenticare alla fontana di Giovanni, abbracciando tutta la zona che forma il nostro Campidoglio e la sua intonazione storica riceverebbero ingiuria dalla presenza di un ordigno al quale non si può dare aspetto artistico. Non ci fermiamo sulla disarmonia e sul disagio che creerebbe la funicolare passando attraverso il portone bello e glorioso del Castello.

Al Castello ci furono per secoli, ai tempi della Repubblica, quando furono i francesi, poi gli austriaci, infine per molti anni nel libero governo nazionale uffici di Stato, tribunali, sede di soldati; funzionari e pubblico salivano naturalmente per la strada artistica e si andava più spesso, da molti, in Castello. Ora la gente non ci va più e si dice perché non vuole sopportare la gran fatica di fare una salita che ha 25, dico venticinque soli metri di dislivello dalla piazza. Ma non crediamo che questo sia il principale motivo del disamore della cittadinanza per quello splendido sito, e che, rinnovandosi il piacere della visione verrebbe superato da tutti con eguale piacere il piccolo sforzo al quale soltanto i poltroni inveterati possono rifiutarsi.

La gente, secondo il nostro avviso, dovrebbe dunque poter salire per la via maestra, che fa parte d'un poema di storia e d'arte, come a Roma, il Campidoglio, al quale nessuno si sognerebbe di applicare proprio sullo stradone che conduce alla statua del giusto imperatore delle carrozette per uomini, o per mattoni che lo stesso.

Poiché adesso collocano lassù gli uffici municipali — non tutti però — un ascensore per gli stanchi, i convalescenti, le signore, i bambini renderebbe buoni servizi. Ma non deve scaratterizzare il nostro colle consacrato dalla storia e dall'arte. Il nostro colle non è mica un Righi-Kulm qualunque.

## IL RESOCONTO DEL VEGHIONISSIMO DEGLI STUDENTI

Ecco nella sua integrità il resoconto del Veghionissimo degli studenti:

Entrate: Biglietti d'ingresso a L. 5 n. 410 L. 2050, id. a L. 1 per signora n. 395 L. 396, id. a L. 4 per studenti n. 58 L. 232.

Palchi: Pepiano e primo ordine n. 20 a L. 40 L. 800, secondo ordine n. 11 a L. 35 L. 385.

Vendita cartoline ricordo L. 76.84. Elargizioni: Baraccaccia gialla L. 50, Baraccaccia rossa 30, dal Torsò nob. rag. A. e Soci 25, Baraccaccia ufficiali di fanteria 20, Baraccaccia ufficiali di cavalleria 20, D'Odorico Giuseppe 20, Spez-

possibile! se fosse possibile! oh meraviglia!

Quella specie di folla d'inquisizione scintillava del poliziotto, conquistava il giudice.

Dumont aveva finito per trovare un complice alla propria chimera. Ormai il giudice era risoluto a spingere l'istruttoria in questo senso imprevisto.

Era necessario però, mostrare l'immagine ottenuta a tutti coloro che avrebbero potuto riconoscere in quella specie di apparizione un essere noto.

Anzitutto a Govrette ed a sua moglie, disse Dumont.

Chi è Govrette?

Il portinaio della casa. Chiamati al palazzo, Govrette e la moglie provarono una grande consolazione. Sarebbero comparsi davanti ai giudici, sarebbero diventati dei personaggi importanti. Forse i giornali avrebbero pubblicato i loro ritratti.

Per recarsi nel gabinetto del giudice istruttore si vestirono come per una festa. La signora Govrette voleva far onore a quel povero d'Etry, e ripeteva al marito:

«E' nostro dovere vendicarlo. Nei freddi corridoi del palazzo di giustizia, seduti su una panca, il portinaio e la moglie avevano la sensazione di sostenere una parte decisiva.

zotti Ettore e Soci 20, Minisini Francesco 10, Scoccimarro rag. M. e soci 8, de Puppi co. Maria 5, Trabucchi cav. avv. Emilio 5, Spellanzone dott. Luigi e soci 5, Ridomi Giuseppe 5, Burghart cav. Rodolfo 5, Camavito Ugo 5, Drusini avv. Emilio 2. — Totale L. 4173.84.

Spese: Affitto teatro (teatro, orchestra ed illuminazione ordina.) L. 1020, impianti elettrici straordinari, 235, addobbi (piante, nolo specchi e stoffe) 306.50, illuminazione straordinaria, consumo e riscaldamento 124.05, tassa spettacoli e permesso della P. S. 98.65, stampati 145, affissione e reclame 77.65, costruzione palchi 96, cancelleria, carta per i fiori e cartoline 50, paghe e gratificazioni al personale di servizio 95, spese postali, marche per avvisi, distintivi, timbro ecc. 38.45. Totale spese L. 2286.90.

Riparto utile netto: Al Comitato Protettore dell'Infanzia L. 943.47; al Comitato Udinese della Dante Alighieri L. 943.47. Utile netto L. 1886.94.

Il Comitato studentesco porge vivi ringraziamenti alle signore Patronesse, ai signori oblatori, alla stampa, che cooperarono per la buona riuscita del ballo, alle alunne delle Scuole Normali, che formarono i fiori per l'addobbo, ed al signor Alberto Calligaris che, come negli anni decorati, ideò e diresse gli addobbi con squisito senso d'arte, con zelo e generosità.

## Una settimana d'aviazione in Friuli?

Abbiamo saputo che due signori francesi, un aviatore ed un meccanico furono durante questi giorni in Friuli. Da quanto ci fu detto sembra che questi due francesi abbiano cercato di mettersi d'accordo con dei signori friulani che s'interessano di sport per dare una settimana d'aviazione in Friuli. Non sappiamo precisamente l'esito delle trattative.

Ma possiamo ricordare che questa iniziativa corrisponde a quella che fu portata a Udine dal co. Francesco Brazza — come venne spiegato nell'intervista con questo egregio cultore della meccanica celeste — ma di tale iniziativa poi non abbiamo avuto informazione.

## I nostri deputati da Sonnino per la ferrovia Ostiglia-Treviso

Ci telegrafano da Roma che l'on. Sonnino ricevette i deputati Wollemborg, Negri, De Salvi, Morpurgo e Pais, che gli raccomandarono la sollecita costruzione della ferrovia Ostiglia-Treviso. L'on. Sonnino, prendendo in considerazione le ragioni esposte dalla Commissione parlamentare, promise di studiare la questione sollevata per la costruzione di tale linea, della quale disse di riconoscere l'importanza commerciale e militare.

Adde concerto! E' una vera e propria iettatura quella che perseguita la nostra banda cittadina. Il consiglio nostro di far suonare nel concerto la seconda cornetta della banda militare, stava per essere seguito, e la cittadina sperava di sentire finalmente la banda, quando eccoti che s'ammala il primo trombone solista sig. Finalo, e s'ammala d'artrite. Siamo dispiaciutissimi di questo contrattacco, e per il pubblico, e per il m. Cattolica il quale sperava di cogliere il giusto premio delle sue lunghe fatiche. Ed ora? come si provvederà, e quanti altri mesi si perderanno per provvedere?

L'attesa sembrava loro lunga; ma certo il giudice li avrebbe chiamati soltanto quando avrebbe creduto.

E frattanto il loro pensiero correva alla loro portinaria che forse nel frattempo veniva assediata da una folla di curiosi e di indiscreti.

Come sono lunghi questi giudici, disse gravemente Govrette.

Aveva la sensazione di dover correre un pericolo, e quando finalmente il giudice istruttore lo interrogò, egli rispose con una prudenza estrema.

Grazie a lui ed alla signora Govrette il giudice poté ricostruire la vita intima del signor d'Etry, poté penetrare in quell'interno un po' chiuso e tentar di scoprire, fra le persone che conoscevano l'ex console, colui che poteva essere il colpevole.

Non avete mai veduta qualche donna venire a domandare del signor d'Etry?

«Sì, una donna velata, una donna in lutto, ma io non la conosco; né la conosco nessuno.

Il racconto fatto dalla signora Govrette della scena in cui la portinaria aveva sorpreso d'Etry con dei titoli in mano davanti alla casa forte aperta, e con quell'estraneo vicino a sé, parve impressionare vivamente il giudice.

Conoscete il nome di questo vi-

UN'ORRIBILE SCIAGURA ALLA FERRIERA  
Un uomo stritolato tra due laminato

Un'orribile sciagura ha funestato stamane la ferriera: un uomo è stato preso tra i cilindri di due laminatoi e stritolato.

Quando ci siamo recati sul luogo della sciagura, l'operosa molteplice voce della grande officina era ammutolita, e sul viso dei rari operai attendatisti a commentare il fatto tragico, era un terrore cupo e concentrato. Ci avvicinammo ad un crocchio: un operaio magnifico di robustezza, dal fiero volto abbronzato dal fuoco del metallo incandescente, narrava a bassa voce con piccole pause, serio e lento, come era accaduta la disgrazia.

Avrai proferito che mi avessero data una pugnata al cuore: si era lì tutta la squadra, al nostro lavoro. D'un tratto egli si chinò... chi sa? Volle guardare, un lembo del vestito fu afferrato dai manicotti, s'attorcigliò con rapidità incredibile, il corpo del compagno fu sollevato oltre i ripari, attirato dalla forza irresistibile della macchina. Diede un grido: Mamma mia! Al suo grido rispose il nostro urlo di terrore e lo schianto sordo delle ossa stritolate. Fiammo la macchina: egli era ridotto irrecognoscibile, frantumato: un piede era troncato di netto; dai cilindri (e la voce dell'uomo ne tremava tutta) gocciava sangue.

I compagni ascoltavano immobili, gravi, muti: sul viso rude del narratore scorreva una lacrima.

La macchina omicida è un laminatoio, due enormi cilindri girano in senso inverso, tra cui vengono introdotte le lamine d'acciaio e ne escono ridotte di grossezza. I cilindri sono riuniti da manicotti, ed appunto tra questi manicotti finì il disgraziato operaio. Tutta la macchina mostruosa e potente, una delle più potenti del genere, è circondata da un riparo di ferro.

Il disgraziato si chiamava Alessandro Salvadori di 27 anni da Pasian, egli era da soli pochi anni ammogliato; con due figli, era un bravo operaio attivo e intelligente. Egli si era presentato stamane alle sei con la sua squadra per dare il cambio agli operai che lavorarono alla notte: alle sei e mezzo accadeva la terribile disgrazia.

Il lavoro in tutta l'officina fu sospeso in segno di lutto. Sul luogo si recarono un delegato e il pretore del I. Mandamento, per le constatazioni di legge. L'operaio, come di diritto era assicurato.

## Scuola popolare superiore.

Il dott. Giuseppe Murero espone ieri sera la sua prima lezione dalle «Funzioni ed esigenze della cute». Spiegò che cosa è la cute che si compone di tre strati: 1. il più esterno (epidermide) 2. medio (derma) e 3. il più interno (ipoderma). Si diffuse sulle funzioni di ciascun stato della cute, e fece menzione di parecchie malattie cutanee che hanno origine dalla poca cura che si si ha delle cute. Disse come la parte più interna, l'ipoderma, serve a far svanire alcune malattie, specialmente la febbre, l'evacuazione del sudore, attraverso tutti i tre strati della cute. Numerose proiezioni resero interessantissima la lezione, che il distinto medico disse con parola facile e comprensibile a tutti. Il dott. Murero ebbe in chiusa vivissimi applausi.

«Ma tutto non era ancora finito.

I funerali del signor d'Etry dovevano aver luogo l'indomani, e la prospettiva d'una giornata drammatica, in cui il signor Govrette e consorte sarebbero stati dei personaggi importanti li colmava di gioia.

La folla attorno alla casa del delitto era sempre numerosa; dei passanti si fermavano, stazionavano continuamente davanti la casa, teatro dell'assassinio. I funerali avrebbero certamente attirato una folla enorme, stimolata dal mistero che regnava intorno all'esistenza del morto.

La folla attorno alla casa del delitto era sempre numerosa; dei passanti si fermavano, stazionavano continuamente davanti la casa, teatro dell'assassinio. I funerali avrebbero certamente attirato una folla enorme, stimolata dal mistero che regnava intorno all'esistenza del morto.

La folla attorno alla casa del delitto era sempre numerosa; dei passanti si fermavano, stazionavano continuamente davanti la casa, teatro dell'assassinio. I funerali avrebbero certamente attirato una folla enorme, stimolata dal mistero che regnava intorno all'esistenza del morto.

La folla attorno alla casa del delitto era sempre numerosa; dei passanti si fermavano, stazionavano continuamente davanti la casa, teatro dell'assassinio. I funerali avrebbero certamente attirato una folla enorme, stimolata dal mistero che regnava intorno all'esistenza del morto.

La folla attorno alla casa del delitto era sempre numerosa; dei passanti si fermavano, stazionavano continuamente davanti la casa, teatro dell'assassinio. I funerali avrebbero certamente attirato una folla enorme, stimolata dal mistero che regnava intorno all'esistenza del morto.

La folla attorno alla casa del delitto era sempre numerosa; dei passanti si fermavano, stazionavano continuamente davanti la casa, teatro dell'assassinio. I funerali avrebbero certamente attirato una folla enorme, stimolata dal mistero che regnava intorno all'esistenza del morto.

(Continua)

Affrancazione canone enfiteutico. — Forgia. Mutuo di L. 6 mila per il cimitero di Cornino. — Buttrio. Regolamento impiegati e salariati. Aumento allo stradino. — Segnacco. Aumento stipendio segrestano. — Pasian Schiavonesco. Regolamento vigili rurali. Alienazione area comunale. — Cordenons. Lite Paier. Transazione. — Bortano. Tassa famiglia. Tariffa. — Ronchi. Aumento stipendio al posto di segretario. — Amaro. Mutuo di 35 mila lire per i lavori idraulici di terza categoria sulla sinistra del Tagliamento e sulla destra del Fella. — Venzona. Stipendio segretario comunale. — Forni Avoltri. Utilizzazione piante bosco Casaturnan di Collina. — Gomoglians. Id. boschi di Mili. — Forni di Sotto. Concessione di piante a Gressani G. e A. — Forni di Sotto. Regolamento case coloniche a ricoveri. — Vivaro. Aumento stipendio al medico. — Polcenigo idem allo scrivano. — Tavagnacco. Capitolo servizio medico.

Decisioni varie: Udine. Tassa famiglia: Accoglie i ricorsi di Bidosio Imberti Ruggero e Cappelletti Alessandro. — Fanna. Arba. Zoppola. Varmo. Fontanafredda. Sequals. Cavasso Nuovo. S. Giorgio della Richinvelda. Chions. Pasiano di Pordenone. Pordenone. Porela. S. Vito al Tagliamento. — Mortegliano. Acquisto fondi per gli edifici scolastici delle frazioni. Espr. me parere favorevole. — Pasian Schiavonesco. Pagamento stipendio al medico quale ufficiale sanitario per il 1909. Respinge il ricorso del dott. Rainis. — Forni Avoltri. Canonicato del luogo. Non approva. — Teor. Cimitero di Rivarotta. Acquisto del terreno. Espr. me parere favorevole. — Montebelluna. Tassa vitura: Accoglie il ricorso della Società Elettrica del Cellina. — Bagaria Arsa. Dimissioni di nove consiglieri comunali. Prende atto. — Fontanafredda. S. Quirino. Talamasson. Clauzetto. Cimolais. Bilanci preventivi 1910. Autorizza l'eccezione della sovrimposta.

Ritiro: Cossano. Alienazione ritagli comunali. — Comeglians. Proposte di transazione collettore per aggio su taglio straordinario di bosco. — Rivolto. Aumento stipendio al medico. — Ciseris. Modifiche piante organiche. — Zoppola. Illuminazione pubblica: appalto novennale. — Travesio. Venzona. Bilanci 1910.

## Cronaca provinciale

## Da PALUZZA

## Festeggiamenti a Cleulis

Ci scrivono in data 21:

Nella frazione di Cleulis venne ieri inaugurata la Cooperativa di lavoro, che conta 75 aderenti. Intervenero il sindaco cav. Brunetti, padrino della bandiera e il parroco, accolti dalla banda di Priora che suonava la marcia reale e l'inno di Garibaldi dal cappellano maestro cav. don Florio Dorotea; da venti giovani operai schierati in parata e armati di fucile che fecero il present arm alle autorità civili ed ecclesiastiche e da molti paesani e terrazzani convenuti dalle vicine borgate.

Dopo la cerimonia religiosa seguirono alcuni discorsi e quindi un santuoso e allegro pranzo.

## Da S. VITO al Tagliamento

## Unione Esercenti

Ci scrivono in data 21:

La rinnovazione parziale nella rappresentanza dell'Unione esercenti e industriali in seguito alle elezioni, avvenute ieri, ha dato il seguente risultato:

Presidente Petracco Giovanni (riel).

Vice-presidente Zanier Giovanni fu Domenico.

Consiglieri: De Cortà Luigi e Travisan Carlo. Restano in carica i signori:

Giornale di Udine (13)

## Gli occhi del defunto

## ROMANZO

La fotografia prese sulla membrana della retina preparata a questo effetto, e sviluppata dall'agente davanti un risultato abbastanza netto perché Dumont potesse dichiarare al suo capo che nelle prove ottenute vedeva distintamente un viso, un viso d'uomo, confuso sì, ma abbastanza riconoscibile. Come dal fondo di una nube, in una specie di cerchio bianco, appariva una faccia umana i cui lineamenti se osservati con una lente venivano precisandosi; una figura d'uomo dalla barba nera a punta, un po' calvo sulla fronte, con dei buchi neri che indicavano degli occhi incavati in un viso magro.

Non era che un fantasma evidentemente, ed il fotografo della Prefettura sembrava più imbarazzato ancora di Dumont avanti alle prove ottenute. Peraltro, non si poteva negare un'immagine apparire visibilissima, e studiandola si poteva distintamente seguirne i contorni.

Fumei Ernesto, Pittoi Francesco e Tamburini Gio. Batta.

Revisori: Bottos Luigi, Fantuzzi Enrico fu Vincenzo e Volpe Adolfo.

Il bilancio sociale 1909 approvato domenica scorsa presenta i risultati: L'entrata di L. 693,40, uscita L. 343,54, cirovano 349,86 che unite alle L. 550,02 esistenti in cassa al 31 dicembre 1908, sommano a lire 905,02, patrimonio sociale al 31 dicembre 1909.

Movimento dei soci: Presenti al 31 dicembre 1908 n. 86, iscritti nell'anno 1909 n. 7. Totale n. 90.

Radiati nell'anno 1909 n. 26; presenti al 31 dicembre detto anno n. 64.

## Da CASARSA

## Inaugurazione a Zoppola

Ci scrivono in data 21:

Ieri a Zoppola si fecero speciali riunitissimi festeggiamenti per l'inaugurazione della luce elettrica e del telefono.

Alle 17 si formò il corteo in piazza del Municipio, preceduto dalla banda di Cordenons. Fra i molti si notavano i sigg. Francesco Lotti in rappresentanza del Sindaco cav. Gustavo Galvani, cav. Marsiglio, co. dott. Francesco di Zoppola, Pietro Lotti, co. Umberto Cattaneo, Barazza direttore della Società Telefonica alto Veneto, Formentini, ecc.

Il corteo si recò alla cabina elettrica, ove l'arciprete diede la benedizione. Parlarono il sig. Lotti per il Comune, il cav. Marsiglio e G. Petris, alunno della scuola serale. Venne poi inaugurato anche la cabina telefonica. Segui una cena di bandisti e operai, e un vermouth d'onore alle autorità.

## Da CODROIPO

## Assemblea della Banca Cooperativa

Ci scrivono in data 21:

L'assemblea generale dei soci tenutasi ieri approvò il bilancio al 31 dicembre 1909 che si pareggia nella somma di L. 2.055.742.60.

La relazione rileva il costante miglioramento dell'Istituto tanto nei riguardi dell'entità delle principali operazioni, quanto nell'aumento degli utili netti, che sommano a L. 20.510.63, e consentono di portare altre lire 10.000 al fondo di riserva di assegnare un dividendo del 7,00 alle azioni e di erogare la copiosa somma di lire 2150 alla beneficenza da ripartire fra le diverse istituzioni del paese. I consiglieri e i sindaci, uscenti per anzianità, vennero riconfermati a voti unanimi.

## Da TRASAGHIS

## Il medico del Comune si dimette

Ci scrivono in data 21:

Il dott. Aroldo Menicoff, medico municipale, si è dimesso in seguito alle osservazioni mosse al suo operato.

Il Consiglio comunale nella seduta di ieri approvò un ordine del giorno col quale respinge le dimissioni e riconosce l'opera attiva, zelante, benefica dell'egregio professionista; invoca dall'autorità un provvedimento che valga a liberare il paese dai disturbatori e diede incarico al Sindaco di iniziare — ova lo creda — una azione presso il magistrato.

## Da GEMONA

## Inchiodano il Municipio

Ci scrivono in data 21:

Oggi qui a Gemona nei ritrovi pubblici si commentava il fatto che il Sindaco sig. Sella ha ieri inchiodato la porta del Municipio di Bortano in seguito a diverbi avuti col segretario.

Esanofele rimedio sicuro contro l'infezione malarica. Felice Bisleri, Milano.

— Certo, diceva il fotografo, se si arrivasse a scoprire un assassino piantando un obiettivo sull'occhio di un morto, sarebbe miracoloso, incredibile!

Ed il poliziotto portò le sue prove al giudice istruttore.

L'ispettore sentiva che il magistrato, sovrano nell'arte di cercare i colpevoli, avrebbe dovuto essere un collaboratore, avrebbe dovuto approvare quegli esperimenti che tanti altri avrebbero dichiarato inutili, assurdi.

Quando Dumont ebbe spiegato le quattro fotografie nel gabinetto del giudice istruttore, il primo grido di questi era stato:

«Ma non vedo nulla! appena appena una nebbia! Niente altro!

Allora Dumont levò di tasca una lente la pose al giudice istruttore, il quale dopo aver osservato di nuovo l'immagine per alcuni istanti e collo spirito teso, esclamò con convinzione:

«E' vero! C'è una immagine! Ma è essa sufficientemente determinata da permettermi di vedervi un essere vivente! Non so nulla! Ma la forma appare indovinata in principio, e poi chiaramente disegnata, questa forma che, a prima vista mi sembrava vaga; ora mi appare abbastanza precisa per distinguere i lineamenti principali. Oh! aggiunse stropicciandosi le mani, se fosse

Consigli  
dine del gi  
dinaria che  
corr. febr

In se  
1. Batifon  
prese, per  
nicipale in  
a) Delibe  
N. 688-689  
apparecchi  
rarie per v  
vapore deg  
l'ospedale p  
b) Delibe  
relativa a  
degli inon  
c) Delibe  
autorizzanz  
l'escomio d  
della fami  
Pietro Nar  
2. Istabuc  
d'ordine p  
lettura.

3. Congre  
dae memb  
sionari si  
e rag. Vit  
4. Comm  
membri d  
zione.

5. Ospe  
progetti p  
impianto  
acqua cal  
bagni).

6. Aum  
rigente A  
sumo.

7. Prop  
per la pa  
morative

8. Prop  
per 35 an  
e di eser  
giano.

9. Coll  
della Città  
costruzion

10. Loc  
zione dell  
guor cav

11. Mu  
ferma per  
dinaria c

12. Ser  
torizzazio  
due carro

13. Pro  
alcune ol

In  
14. Co  
segno al  
del già  
Parola. S

15. P  
degli ag  
e Attilio

16. Do  
signora C  
per paga  
sione fra  
a quello  
atto 29 m

L'au  
guardia  
tizia gioi  
per certe

53. Cont  
procede.

Ar

Le  
Ierser  
l'operett  
nuova p  
spesso c  
questo g  
le mover  
tere ber  
mosa: i  
diede u  
del diffi  
Gattini  
con ogni  
poco.

Quest  
richiesta  
Quanti  
siga An  
operetta

UL

La  
Milan  
stasera a  
conferen  
Tema e l  
conferen  
giati dell  
un grand  
quando d

Il Soli  
Parigi,  
bro dell  
nuncio  
della mis  
una lette  
convenzi  
tori mar  
tosto uff  
chon.

Le figli  
ed e  
Salonic



**Consiglio comunale.** Ecco l'ordine del giorno per la seduta straordinaria che avrà luogo venerdì 25 corr. febbraio alle ore 14.

**In seduta pubblica**

1. Ratifica delle seguenti deliberazioni prese, per l'argenza, dalla Giunta Municipale in luogo e forma di Consiglio:  
a) Deliberazione 21 Gennaio corr. anno N. 688-689 in merito alla fornitura di apparecchi ed all'appalto delle opere murarie per un impianto di disinfezione a vapore degli indumenti e dei mobili nell'Ospedale per le malattie infettive;  
b) Deliberazione 4 febbraio corr. N. 1241 relativa a sussidio di lire 500 a favore degli inondati di Francia;  
c) Deliberazione 11 febbraio corr. N. 1250 autorizzante il Sindaco al giudizio per l'escomio dei locali del Collegio Uccellis della famiglia del defunto inserviente Pietro Nardoni.

2. Istituzione di un posto di applicato d'ordine presso l'ufficio Tasse. Seconda lettura.

3. Congregazione di Carità. Nomina dei due membri in sostituzione dei dimissionari signori avv. Ernesto Tavasani e rag. Vittorio Bottusai.

4. Commissaria Uccellis. Nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione.

5. Ospedale Civile. Approvazione di progetti per lavori straordinari (nuovo impianto di riscaldamento con servizi di acqua calda e disinfezione e riforma dei bagni).

6. Aumento di assegno al posto di Dirigente Amministrativo del Dazio Consumo.

7. Proposta di concorso del Comune per la partecipazione alle feste commemorative del 1911 in Roma.

8. Proposta di concorso di lire 1500 per 35 anni nella spesa di costruzione e di esercizio della ferrovia Udine-Morgiano.

9. Collettore della parte occidentale della Città. Acquisto di terreni per la costruzione di campi di depurazione.

10. Locali ad uso peschiera. Rinnovazione dell'affittanza col proprietario signor cav. Attilio Piccoli.

11. Museo Civico e Biblioteca. Riconferma per il 1910 della dotazione straordinaria concessa nel 1909.

12. Servizio delle pompe funebri. Autorizzazione alla spesa per acquisto di due carrozze.

13. Proposta di passaggio in ruolo di alcune classi delle scuole elementari.

**In seduta segreta.**

14. Continuazione per il 1910 dell'assegno alimentare di lire 600 agli orfani del già impiegato comunale Giovanni Farola. Seconda lettura.

15. Promozione alla seconda classe degli applicati signori Antonio Maurich e Attilio De Poli.

16. Domanda della maestra in pensione signora Giulia Perissinotti vedova Drusini per pagamento della differenza di pensione fra l'assegno liquidato nel 1898 e quello rettificato dal Consiglio con atto 29 novembre 1907.

**L'autore dell'aggressione alla guardia daziaria di cui demmo notizia giorni sono, è stato identificato per certo G. B. Zilli di Laipacco d'anni 53. Contro di lui l'autorità giudiziaria procede.**

**Arte e Teatri**

**Le operette al Sociale**

Iersera la compagnia Angelini diede l'operetta *Monsieur de la Palisse* nuova per Udine. Il soggetto molto spesso confuso con la *pochade* e di questo genere i tre atti hanno tutte le movenze. Pure Angelini seppe mettere bene in pratica la massima famosa: *gissez n'appuyez pas* e ci diede una signorile interpretazione del difficilissimo personaggio. La sig. Gattini e Piraccini lo coadiuvarono con ogni impegno. L'operetta piacque poco.

Questa sera ultima replica a grande richiesta dell'operetta *Sogno d'un valzer*. Quanto prima serata d'onore della sig. Annetta Gattini con la brillante operetta: *Il Duetto*.

**ULTIME NOTIZIE**

**La conferenza di D'Annunzio a Milano**

Milano, 21. — Il Teatro Lirico era stasera affollatissimo, per assistere alla conferenza di Gabriele D'Annunzio sul Tema «Per il dominio dei cieli». La conferenza era a beneficio dei danneggiati delle inondazioni in Francia ebbe un grandioso successo. Molti applausi quando D'Annunzio salutò la Francia.

**Gli «Stefani» della notte**

Il Sultano del Marocco ha ratificato Parigi, 21 (ore 23.10). — Un membro della missione marocchina annunciato ieri a Pichon che il capo della missione ricevette da Mulai Afd una lettera contenente la ratifica delle convenzioni stipulate dagli ambasciatori marocchini. Questa lettera verrà tosto ufficialmente comunicata a Pichon.

Le figlie di Abdul Hamid si sposano ed egli sta benissimo  
Salonicco, 21. — Si assicura che

le principesse partiranno per Costantinopoli accompagnate dalle donne dell'harem unicamente per esservi maritate.

Secondo un comunicato ufficiale le notizie sparse sulla salute di Abdul Hamid sono prive di fondamento perché egli gode ottima salute.

**Lavoro Abdul Hamid avrebbe morito?**

Londra, 22. — L'«Agenzia Reuter» ha da Costantinopoli: corre voce che Abdul Hamid, sia morto, ma è impossibile avere momentaneamente conferma di tale notizia.

**La prossima crisi in Inghilterra**

Londra, 22. (Camera dei Lordi) — Discutete l'indirizzo in risposta al discorso del trono. Lansdowne dichiara che il bilancio se sarà approvato dai comuni sarà pure approvato dai Lordi.

Londra, 22. — Negli ambulatori della Camera dei comuni ritenuti che la situazione parlamentare sia piena incertezza. Dal discorso di Redmond traesi la conseguenza che l'attuale Camera avrà breve durata. Dicesi che le nuove elezioni legislative si dovranno fare al più tardi nel giugno.

**Mercati d'oggi**

Cereali	da L.	all'Esattore
Grano turco	14.25	15.50
Cinquantino	12.50	13.50
Frutta	al Quintale	
Castagne	15.	—
Pere	30.	40.
Mela	11.	42.

**Camera di Commercio di Udine**

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 21 febbraio 1910

Rendita 3.75 % (netto)	L. 104.88
» 3 1/2 % (netto)	» 104.38
» 3 %	» 72.

Azioni	L.
Banca d'Italia	1423.75
Ferrovie Meridionali	688.70
» Mediterranee	428.75
Società Veneta	221.

Obbligazioni	L.
Ferrovie Udine-Pontebba	508.
» Meridionali	374.75
» Mediterranee 4 %	504.
» Italiane 3 %	339.25
Cred. Com. Prov. 3 1/2 %	508.50

Cartelle	L.
Fondaria Banca Italia 3.75 %	505.25
Cassa risp. Milano 4 %	512.75
» » 5 %	517.
» Ist. Ital. Roma 4 1/2 %	508.50

Cambi (cheques - a vista)	L.
Francia (oro)	100.61
Londra (sterline)	95.33
Germania (marco)	123.80
Austria (corono)	105.20
Pietroburgo (rubli)	267.61
Rumania (lei)	99.
Nuova York (dollari)	5.17
Turchia (lire turche)	22.82

**ORARIO FERROVIARIO**

PARTENZE DA UDINE	
per Pontebba: Lusso 5.8 — O. 6 — D. 7.50 — O. 10.20 — O. 16.44 — D. 17.15 — O. 18.10.	
per Cormons: O. 5.45 — O. 6 — O. 12.55 — M. 15.45 — D. 17.35 — O. 18.55.	
per Venezia: O. 4 — A. 5.30 — D. 11.55 — A. 13.10 — A. 17.30 — D. 20.5 — Lusso 20.33.	
per S. Giorgio-Palazzo-Venezia: D. 7 — M. 8 — M. 13.11 — M. 16.10 — M. 18.27.	
per Oviadale: M. 6 — A. 8.35 — M. 11.15 — A. 13.35 — M. 17.47 — M. 20.	
per S. Giorgio-Trieste: M. 3 — M. 13.11 — M. 18.27.	
ARRIVI A UDINE	
da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — Lusso 20.37 — O. 21.5.	
da Cormons: M. 7.35 — D. 11.5 — O. 12.50 — O. 15.20 — O. 19.45 — O. 22.33.	
da Venezia: A. 3.30 — Lusso 4.55 — D. 7.45 — O. 10.0 — A. 13.20 — A. 15.30 — D. 17.5 — A. 22.54.	
da Venezia-Palazzo-S. Giorgio: A. 3.30 — A. 9.57 — M. 13.10 — M. 17.35 — M. 21.45.	
da Oviadale: Arr. 7.40 — M. 9.51 — M. 13.15 — M. 15.27 — M. 18.27 — M. 19.31 — M. 21.33.	
da Trieste San Giorgio: A. 3.30 — M. 17.35 — M. 21.45.	

**Dott. I. Furlani, Direttore**  
**Giovanni Minighini, gerente responsabile**

**Ferriere di Udine e Pont S. Martin**

Società Anonima

Capitale sociale . . L. 2,000,000

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Generale ordinaria pel giorno 24 Marzo a. c. ore 10 ant.

L'Adunanza avrà luogo in Udine nei locali della Società.

Le materie sottoposte all'Assemblea sono:

1. Resoconto morale degli Amministratori.
2. Relazione dei Sindaci sul Bilancio 1909.
3. Discussione e votazione del Bilancio 1909 e deliberazioni sul riparto utili.
4. Nomina di due Amministratori per scadenza.
5. Nomina dei Sindaci e due Supplenti.

I signori Azionisti che vorranno intervenire dovranno, giusta lo Statuto Sociale art. 14, essere muniti d'uno scontrino che attesti l'effettuato deposito dei titoli posseduti presso la Sede della Società in Udine o presso la Casa Bancaria dei signori Schoeller e C. di Vienna.

Detto deposito dovrà essere effettuato non più tardi del 10 Marzo p. v.

Le votazioni sono regolate dall'art. 16 dello Statuto sociale.

Udine, li 21 febbraio 1910.

Gli Amministratori

**Sul Vostro Reumatismo**

Se avete un reumatismo, non dovete disdegnare di conoscere come possiate guarirlo. C'è qui qualche cosa d'interessante per voi. Il reumatismo non esiste senza causa, c'è nel vostro organismo qualche cosa che ha prodotto questo male, queste giunture, infiammate, questi vivi dolori. E chiaro che se scacciate dal vostro corpo la causa di questo male, il reumatismo non esisterà più. Ed ecco precisamente la missione delle Pillole Pink.

I medici differiscono di opinione sulla causa reale del reumatismo, ma la grande maggioranza l'attribuisce alla presenza di un veleno nel sangue: all'acido urico. Molte cure tendono semplicemente a neutralizzare l'acido urico. La cura tonica delle Pillole Pink, invece, rende il sangue capace di sbarazzarsi di questo veleno per le vie naturali: l'intestino, i reni, la pelle. Ciò fatto, il reumatismo è guarito, non vi saranno più attacchi fin tanto che il sangue rimarrà ricco e puro.

**Pillole Pink**

Si vendono in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, Via Ariosto, n. 6, Milano, Lire 3.50 scatola, Lire 18, le sei scatole franco.

**Per uso Studio**

affittasi subito nel centro della città bella stanza con annesso stanzino, con impianto gaz e stufa. — Informazioni presso l'Agenzia Manzoni, Udine.

**Il Dott. Prof.**

**UGO DALL'ACQUA**

Chirurgo Primario dell'Ospedale Civile di Udine

da consultazioni tutti i giorni

dalle ore 11 alle 12 in Ospedale e dalle 14 alle 15 in casa propria (via Missionari, 2).

Le visite all'Ospedale sono gratuite per i poveri.

**LA CURA**

più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco a

**L'AMARO BAREGGI**

a base di Ferro-China-Rabarbero

tonico digestivo ricostituente

I veri dentifrici Botoi, di fama mondiale (Acqua-Polvere a Pasta) si vendono presso la Ditta A. Manzoni & C. di Milano e Roma.

La pubblicità economica a 5 centesimi per par. la, è assai conveniente.

**LIQUIDAZIONE VOLONTARIA di tutte le**

**PELLICCERIE**

CONFEZIONATE e altri articoli invernali

Magazzini AUGUSTO VERZA

Mercatovecchio, UDINE

**CASA DI CURA**

per le malattie di

**Naso, Gola Orecchio**

del cav. dott. Zapparoli specialista

(approvato con laca della R. Prefettura)

Udine, VIA AQUILEIA, 86

Visite tutti i giorni

Cambi gratuiti per malati poveri

Telefono 517

**CLINICA PRIVATA**

per la cura delle

Affezioni ostetriche e malattie delle Signore

diretta dal

D. Prof. Cesare Finzi

docente di Clinica Ostetrica-Ginecologica della R. Università di Padova

e dalle 14 alle 16

(gratuito per i poveri)

Visite tutti i giorni dalle 10 alle 12

Via Gemoni, N. 29 — Udine

— TELEFONO 254 —

**CALLISTA**

FRANCESCO COGOLO

munito di numerosi Attestati medici comprovanti la sua idoneità.

**Fabbrica Istrumenti Musicali**

Stanislao Rossetti

BRESCIA

Mandolino Palissani	dro. . . L. 9.50
Id. con filetti	al piano . . 10.—
Id. con scudo	Id. tartaruga . . 11.—
Id. con lacio	al piano . . 12.—
non scudo	» bocca Ma-
» bocca Ma-	dreperia . . 14.—
Chitarra con	meccanica . . 11.—
con filetti alla	bocca . . 12.—
con piano	» bocca filetti . 13.—
piano lucido a	filetti . . 14.—
forma grande	concerto . . 16.—

Clarin - Flauti - Armoniche

Catalogo illustrato gratis

**CASA di SALUTE**

del dottor

ANTONIO CAVARZERANI

per

Chirurgia - Ostetricia

Malattie delle donne

Visite dalle 11 alle 14

Gratuite per i poveri

UDINE - Via Probitura, 10 - UDINE

— Telefono N. 309 —

Per inserzioni, cenzi mortuari in questo giornale Parla dei Friuli e Crociato rivolgersi alla ditta A. Manzoni & C. Udine, via della Poste n. 7.

**ING. C. FACHINI**

Via Bartolini — UDINE — (casa propria)

**DEPOSITO MACCHINE e ACCESSORI**

TORNI tedeschi di precisione della Ditta Weipert

TRAPANI tedeschi fresati della Ditta Momma

FUCINE e VENTILATORI

Utensili d'ogni genere per meccanici; guarnizioni per acqua e vapore e tubi di gomma. —

Cinghie, olio e grasso lubrificante. — Misuratori di petrolio. — POMPE d'ogni sistema. —

Impianti d'ACETILENE.

**GRANDE LIQUIDAZIONE**

**FINE STAGIONE**

40 per cento di ribasso sul costo

**La Ditta FRATELLI CLAIN e C.**

Via Paolo Canciani, 5 - UDINE - ex Negozio Tellini

dal giorno di lunedì 21 febbraio 1910 al giorno di lunedì 28 febbraio 1910 mette in

**LIQUIDAZIONE**

tutte le merci esistenti invernali e primaverili.

PREZZI FISSI - PRONTA CASSA



Inservizi a pagamento

Dirigete esclusivamente all'Ufficio d'Annunzi Centrali A. MANZONI & C.  
UDINE, Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — ANCONA, Via XXIX Settembre, 1 — BARI, Via Andrea da  
Bari, 25 — BERGAMO, Viale Stazione, 20 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, 8 — BRESCIA, Via Umberto I, 1 — COMO, Via 5 Gior.  
nato, 10 — FIRENZE, Piazza S. Maria Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vitt. E., 64 — MA.  
Via di Pietra, 91 — VERONA, Via S. Nicolò, 14 — PARIGI, 14, Rue Perdonnet — BERLINO — FRANCOFORTE s/M — LON.  
DRA — VIENNA — ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:  
Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di  
linea di 7 punti — Terza pagina, dopo la  
firma del gerente L. 1.50 la linea o spazio  
di linea di 7 punti — Corpo del giornale L. 2,  
— la riga contata.

# FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO  
SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO  
I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione

Guardarsi dalle contraffazioni

Esigete la Bottiglia d'origine

Concessionari Esclusivi per la Vendita del FERNET-BRANCA

nell'America del Sud  
Carlo F. Hofer & C. - Genova

nella Svizzera e Germania  
G. Fossati - Chiasso e S. Ludwig

nell'America del Nord  
L. Gandolfi & C. - New-York

VIEUX COGNAC  
supérieur

CREME E LIQUORI  
SCIROPPI - CONSERVE

Altre specialità  
della Ditta

GRAN LIQUORE GIALLO  
(MILANO)

VERMOUTH

## FOSFO-STRICNO PEPTONE DEL LUPO

È il tonico ricostituente sovrano

Un flacone . . . . . L. 4  
Idem per posta . . . . . 5  
Quattro flaconi . . . . . 16

FRANCO DI PORTO NEL REGNO

Trovati in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: A. MANZONI & C.  
MILANO - ROMA - GENOVA



### Navigazione Generale Italiana

Capitale L. 60.000.000 interamente versato  
Rappresentanza Sociale di Udine, Via Aquileia, 94

### SERVIZI POSTALI

per le AMERICHE, le Indie, Massana, l'Africa Mediterranea,  
Napoli, Palermo, Tunisi, la Grecia, Smirne, Salonicco, Costantino-  
poli, Costanza, Galatz, Braila, Odessa, l'Anatolia.

### PIROSCAFI DI LUSSO

Grandi adattamenti per i passeggeri — Luce elet-  
trica — Riscaldamento a vapore — Trattamento pari  
a quello degli alberghi di prim'ordine.

### Flotta Sociale 107 Piroscafi

Servizi cumulativi per gli scali del Pacifico  
I grandiosi e celeri vapori

Re Vittorio - Regina Elena - Duca degli Abruzzi - Duca di Genova  
sono iscritti al Naviglio ausiliario come incrociatori della Regia Marina

da Genova a New York (direttamente) giorni 11.  
Da Genova a Buenos Ayres giorni 16 1/2

DIREZIONE GENERALE, ROMA Via della Mercede N. 9 p. 2.  
Per informazioni ed imbarco rivolgersi al sig. ANTONIO PARETTI

— Via Aquileia 94 — Udine.  
N.B. Inserzioni del presente annuncio non espressamente autoriz-  
zate dalla Società non vengono riconosciute.



### MAGNETISMO

chi desidera consultare per corrispondenza scriva le  
domande, il nome o le iniziali della persona interessata.  
Avrà così il responso con tutte le spiegazioni richieste ed  
altre possibili a potersi conoscere.  
Per ricevere il consulto debbesi spedire per l'Italia  
L. 5.15; per l'Estero L. 6 e dirigersi al Prof. Pietro  
D'Amico Via Solfierino, 13 - Bologna.

## CONTRO i GELONI

INCIPIENTI

### BALSAMO VEGETO-ANIMALE

Antico preparato della FARMACIA GIÀ MALDIFASSI  
evita e guarisce i geloni

In vendita presso la Farmacia già Maldifassi-Cattaneo - Pa-  
lazzo della Borsa - MILANO.  
L. 0.50 il flacone. — Per posta cent. 25 in più.

### Francesco Cogolo

CALLISTA

munito di numerosi Attestati Medici  
comprovanti la sua idoneità.

UDINE — Via Savorgnana, 16

Si reca anche a domicilio

## OLIO di FEGATO di MERLUZZO

CHRISTIANSAND (in Norvegia)

CHIARO, BIANCO E DI GRATO SAPORE

(Flacone di 400 grammi L. 3.50)

Quest'olio che viene fabbricato a Christiansand da una delle migliori e più importanti Case  
della Norvegia, oltre a presentare una ricchezza (non comune agli oli di merluzzo in commercio)  
di sali iodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente deposita degli steaterati che a giudizio  
di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima. E' da preferirsi quindi il  
nostro olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per  
i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

E' poi il più a buon mercato di tutti gli oli di Merluzzo venduti in bottiglie giacché al  
prezzo di L. 2.50 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo  
del più puro e più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento.

Deposito e vendita da A. Manzoni & C., chimici-farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11 —  
Roma, Via di Pietra, 91 — Genova, Piazza Fontane Marose.

Per Istituti di educazione e Comunità Religiose, si spedisce Olio di Fegato di Mer-  
luzzo bianco purissimo, qualità extra.

Lattic di circa Kg. 3 1/2 L. 12.50 — Franco di porto e imballaggio in

7 1/2 L. 22.50 — qualunque Stazione del Regno.

Indirizzare ordini e vaglia alla Ditta A. MANZONI & C., Via S. Paolo, 11, Milano.

# Psiche



ASSAGGIATELO!  
MIGLIORE DEL COGNAC

ACQUA DI NOCERA-UMBRA

Felice Bisleri - Milano

### Fosfato PULZONI

ANEMIA - SCROFOLA - RACHITIDE  
Flacone L. 1.50 in tutte le farmacie  
E. PULZONI - Piacenza

Tonico-ricostituente di con-  
statata efficacia, di facilis-  
sima digestione, di gradevole  
sapore, prezioso per bambini  
nella dentizione e per le fan-  
ciulle nell'età dello sviluppo.

il telefono dell'Ufficio di Pubblicità A. Manzoni & C. porta il N. 2.73